

Regione Lazio, minacciata cessazione del servizio di distribuzione dei giornali nel reatino

Le reazioni dal mondo della politica alla minacciata cessazione del servizio di distribuzione dei giornali in provincia di Rieti

EDICOLE: MAROTTA, DOMANI AUDIZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE SU DISTRIBUZIONE GIORNALI RIETI E PROVINCIA

“Ho convocato per domani, martedì 4 marzo alle ore 12, presso la sala Etruschi del Consiglio Regionale del Lazio in via della Pisana a Roma, la III Commissione consiliare permanente Vigilanza sul pluralismo dell'informazione, in seduta congiunta con la XI Commissione consiliare Sviluppo Economico e attività produttive, sul tema della minacciata cessazione del servizio di distribuzione dei giornali in provincia di Rieti e l'impatto che questa può avere sul pluralismo dell'informazione stessa. La situazione della distribuzione presso le edicole di Rieti è critica e si rischia il venir meno del presidio delle edicole, che svolgono anche il ruolo di veri e propri servizi pubblici nei nostri territori. Un servizio necessario da preservare non solo il diritto alla libertà di stampa, ma anche il ruolo cruciale che le edicole svolgono come punti di aggregazione sociale”.

Così in una nota il presidente della Commissione III Vigilanza sul pluralismo dell'informazione della Regione Lazio, Claudio Marotta.

“Avvieremo in Commissione III – conclude Marotta – nei prossimi mesi anche una serie di audizioni e approfondimenti sullo stato del comparto nel Lazio, sulla crisi della distribuzione a Roma e in tutta la regione Lazio. L'obiettivo è esaminare le criticità del settore provando ad individuare possibili soluzioni al sostegno di un'informazione indipendente, accessibile e di qualità”.

Editoria, Droghei (PD): “Fermare la distribuzione dei giornali a Rieti è un attacco al diritto all'informazione”

“Oggi nelle Commissioni congiunte Pluralismo e Diritto all'informazione e Sviluppo Economico e Attività Produttive ho ribadito con fermezza il mio sostegno all'appello dei sindaci e delle organizzazioni sindacali contro la cessazione della distribuzione dei giornali in 15 comuni della provincia di Rieti. Questa decisione è pericolosa, perché colpisce il diritto all'informazione e limita l'accesso a una stampa libera e pluralista, pilastro essenziale della democrazia, indebolendo inoltre il tessuto commerciale di quei comuni”, dichiara Emanuela Droghei, consigliera regionale del Partito Democratico – “Le edicole non sono solo punti vendita, ma veri e propri spazi di socialità e cultura, soprattutto nei piccoli comuni e nelle aree interne. Interrompere la distribuzione significa isolare ancora di più questi territori, già segnati dal sisma del 2016 e impegnati in un difficile percorso di ricostruzione. L'informazione e lavoro non sono un lusso per pochi, ma un diritto che deve essere garantito a tutti” - aggiunge Droghei - “Il governo ha recentemente previsto misure per sostenere le edicole nelle zone a rischio chiusura, riconoscendone il valore sociale. È inaccettabile che, nonostante ciò, intere comunità rischiano di restare senza accesso ai giornali. La Regione Lazio intervenire per scongiurare questo scenario e il Partito Democratico è pronto a farsi parte attiva nel trovare soluzioni accettabili”, conclude la consigliera Dem. Emanuela Droghei

ROTONDI (FDI): EDICOLE RISORSA PER COMUNITÀ VOGLIAMO TUTELARLE

“Con riferimento all'interruzione della distribuzione dei giornali in 15 Comuni del reatino, decisa unilateralmente dalla società che attua il servizio a far data dal 1 Aprile, in qualità di Vicepresidente della Commissione Regionale Vigilanza sul Pluralismo dell'Informazione ho condiviso l'iniziativa odierna di tenere una seduta, congiunta con la Commissione ‘Sviluppo Economico e Attività produttive’, presieduta dal consigliere Marotta, per audire associazioni di categoria di esercenti, stampa, editoria e sindaci dell'area interessata. L'accento di oggi testimonia la pronta volontà della Regione di mettere in campo le

